La Val di Susa entra in AEFV per diventare patrimonio Unesco

Nell'ultima Assemblea dell’Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) a Besançon è stato deliberato ufficialmente l'ingresso dell'Unione Montana Valle Susa nel Consiglio dell'associazione che raggruppa le destinazioni che vengono toccate dall'itinerario Europeo dei cammini dell'AEVD che vanno per oltre 3000 chilometri da Canterbury fino a Santa Maria di Leuca.
Durante l’Assemblea è stata anche rendicontata l’attività svolta nel 2018 e illustrata quella prevista quest’anno. In particolare si è discusso dello stato dell’arte dell’intero percorso candidato come prossimo patrimonio UNESCO, in cui è molto evidente il ramo della Via Francigena nella Valle di Susa che oggi punta a questo riconoscimento per essere percepita maggiormente come destinazione turistica.
Per l'ente erano presenti Andrea Archinà, Sindaco di Avigliana ed Eleonora Girodo, responsabile della struttura operativa della DMO Val Susa Turismo che ha dichiarato: “Questo è un importante riconoscimento al nostro territorio e alle progettualità di valorizzazione culturale e turistica della Valle di Susa con uno sguardo sempre attento alle relazioni anche europee per la condivisione di progetti e buone pratiche. Grazie a tutti coloro che hanno accompagnato questo percorso: speriamo di cogliere presto questa opportunità!”
L’Assemblea di Besançon si è svolta in concomitanza con il salone Festival outdoor, dove vi sono stati incontri, avvenimenti sportivi, dibattiti frequentati da un folto pubblico che ha così potuto conoscere la via Francigena, anche lato Val Susa, nello stand dedicato.